

Dagli psicoanalisti la critica del test di idoneità per i magistrati

In rappresentanza di un più vasto gruppo di colleghi, noi sottoscritti, psichiatri e psicologi membri della Società Psiconalitica Italiana, sentiamo il dovere di intervenire sulla decisione del Consiglio dei Ministri del Governo Meloni, di introdurre, nei concorsi di magistratura, la valutazione "della verifica dell'idoneità psicoattitudinale di coloro che abbiano superato le prove scritte e orali del concorso in magistratura", da realizzarsi mediante test o colloqui (propedeutici alle prove orali o nell'ambito delle stesse). Noi esprimiamo la più decisa contrarietà, disapprovazione e preoccupazione per quanto previsto dal succitato articolo.

La nostra critica è soprattutto 'tecnica'. Il Disegno di legge sembra infatti proporre una forma di valutazione predittiva psicologico-psichiatrica del futuro magistrato, nella presupposizione di una capacità 'scientifica' e tecnica di discriminare, attraverso test e colloqui, la specifica 'idoneità psicoattitudinale' degli aspiranti magistrati, addirittura "in relazione alle specifiche funzioni indicate nella domanda di ammissione".

E' doveroso chiarire che nessun tecnico, anche soltanto minimamente competente in materia, saprebbe in coscienza avallare una simile supposizione o presunzione; e questo non per un'attuale insufficienza dei nostri strumenti di indagine, ma in ragione di più cogenti criteri metodologici, che impediscono la costruzione di griglie riduttive attendibili, atte a testare funzioni così complesse, che coinvolgono ideali, motivazioni, passioni, interessi, come se si trattasse di mere capacità oggettivamente standardizzabili.

Ne conseguirebbe che gli 'esperti' esaminatori (da chi scelti, secondo quali criteri?), non avendo alcun vero ancoraggio scientifico per validare i propri giudizi, si troverebbero, nella migliore delle ipotesi, in balia di suggestioni intuitive ed empatiche; o, più facilmente, sarebbero indotti a surrogare la mancanza di appropriati criteri ordinativi nella propria 'disciplina' di competenza con un 'disciplinato' affidamento, se non con una subordinazione, all'ordinamento politico del momento. L'operato di simili esperti correrebbe così il rischio di adeguare le proprie risposte 'diagnostiche' all'aspettativa di quella domanda 'politica' che li ha cooptati come suoi funzionari.

Il risultato di tutto ciò sarebbe, con tutta evidenza, negativo per la psichiatria, per la psicologia, e altrettanto inopportuno e sfavorevole per la magistratura, per la giustizia e per la cultura del nostro paese.

Aprile 2024

Roberta Amadi
Silvia Amati Sas
Antonella Amato de Serpis
Silvia Anfilocchi

Maria Antoncecchi
Elisabetta Astori
Raffaele Bianca
Maurizio Balsamo
Claudia Ballottari
Giorgio Bambini
Francesco Barale
Nicola Bartoli
Loredana Betti
Maria Cecilia Bertolani
Ferdinando Benedetti
Michele Bezoari
Federico Bianchi
Paolo Boccara
Andrea Bocchiola
Vera Bolberti
Christian Bonanno
Nicoletta Bonanome
Mario Bottiglioni
Andrea Braun
Angela Bresciani
Alessandro Bruni
Luisa Califano
Rossana Calvano
Giuliana Campanella
Patrizio Campanile
Rosaria Maria Capillo
Mariagrazia Capitanio
Maria Ceolin
Andreina Cerletti
Luisa Cerqua
Maria Naccari Carlizzi
Ersilia Cassani
Gabriele Cassullo
Alessandra Catinelli
Domenico Chianese
Eleonora Cocozza
Mariapina Colazzo
Maria Clotilde Colucci
Monica Conte
Sonia de Cristofaro
Patrizia Cupelloni
Ambra Cusin
Lucia Fattori
Monica Faranda
Fausta Ferraro
Paola Ferri

Maria Paola Ferrigno
Renato Ferraro
Antoinette Ferroni
Anna Maria Fiamminghi
Marisa Foglia
Gabriela Gabriellini
Riccardo Galiani
Mirella Galeota
Claudio Galvano
Alessandro Garella
Gabriella Gentile
Alessandra Ginsburg
Cosima de Giorgi
Camilla Giraudi
Ludovica Grassi
Elisabetta Greco
Roberta Iansiti
Rossella Lacerenza
Luisa Laghi
Roberta Leone
Lidia Leonelli
Silvia Lepore
Marinella Lia
Valeria Licata
Maddalena Ligozzi
Marco Longo
Simona Lucantoni
Giovanna Maldolesi
Mario Marinetti
Emilio Masina
Paola Massoni
Irene Marcassoli
Sabrina Marino
Fulvio Mazzacane
Giovanna Maria Mazzoncini
Darwin Mervogliano
G Meterangelis
Franca Meotti
Marco Monari
Angelo Moroni
Roberto Musella
Francesco Napolitano
Massimo Nardi
Stefania Nicasi
Michela Onali Santoni
Paola Orofino
Andrea Pagnacco

Mario Perini
Romolo Petrini
Diomira Petrelli
Fiorella Petri
Giana Petronio
Claudia Pignatelli
Andrea Pagnacco
Patrizia Paiola
Serenella di Paola
Federica Parlato
Ciro Paudice
Sabrina Pazzaglia
Concetta Perrotta
Giana Petronio
Francesca Pizzino
Olga Pozzi
Emanuele Prosepe
Adriana Ramacciotti
Gianni de Renzis
Fernando Riolo
Luigi Rinaldi
Annamaria Risso
Fabrizio Rocchetto
Giuliana Ronchetti
Nicolino Rossi
Irene Rugiero
Gabriella Russo
Lucio Russo

Michela Salerni
Cristina Saottini
Floriana Sarracino
Alberto Semi
Beatrice Schiassi
Cosimo Schinaia
Daniela Scotto di Fasano
Paola Solano
Massimiliano Sommantico
Antonino Sorce
Giuseppe Stanziano
Maria Stanzone
Annunzio Talacchi
Sarantis Thanopulos
Irene Toniolo
Massimo Tortora
Gemma Trapanese
Rosaria Tuccillo

Stefania Ucelli di Nemi
Marina Verga
Silvia Vessella
Anna Viacava
Tiziana Zannato
Cristoforo Zappalaglio
Gemma Zontini